



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 84 del 27/12/2023

Rif. Proposta n. 95/2023

OGGETTO: IMU - CONFERMA ALIQUOTE 2024

L'anno **2023** il giorno **27** del mese di **Dicembre** alle ore **15:30** nel Palazzo Comunale, convocato n modalità MISTA (presenza fisica e/o videoconferenza), ai sensi dell'art. 75 ed in base all'Appendice (approvata con delibera C.C. n. 8 del 26/01/2023) del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
BETTI MICHELANGELO	Sindaco	X		VAGHETTI PAOLO	Consigliere	X	
GUAINAI MIRKO	Presidente CC	X		POLI FABIO	Consigliere	X	
RAGAGLIA ALESSANDRO	Consigliere	X		BARONTINI DAVID	Consigliere	X	
RIBECHINI SARA	Consigliere	X*		COSENTINI LEONARDO	Consigliere		X
ROMEI LORENZO	Consigliere		X	MEINI ELENA	Consigliere	X*	
MARRUCCI ALESSIA	Consigliere	X*		COSENTINI CRISTIANO	Consigliere		X
CENTRELLA MARIA CRISTINA	Consigliere	X		CHIATTO GIOVANNI	Consigliere	X*	
CONTE ADRIANA	Consigliere	X		LAZZERINI PAOLO	Consigliere		X
PADDEU IVO	Consigliere	X		CINI CHIARA	Consigliere		X
SANTINI NICOLA	Consigliere	X*		DI PEDE STEFANO	Consigliere		X
CALVANI INGRID	Consigliere	X*		ROLLO DARIO	Consigliere	X	
TASSELLI FEDERICO	Consigliere	X*		PELUSO LORENZO	Consigliere	X*	
BIBOLOTI CRISTINA	Consigliere	X					

* Presenti in Videoconferenza

Risultano Assenti n°6 componenti l'Assemblea

Presiede la Seduta **il Presidente del Consiglio Comunale Mirko Guainai**

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Franco Caridi**

Sono inoltre presenti gli Assessori:

GUAINAI GIULIA, CIPOLLI PAOLO, MORI FRANCESCA, MASI CRISTIANO

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASCINA Provincia di Pisa

Premesso che:

- per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata riscritta la nuova disciplina dell'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- i presupposti, della nuova disciplina IMU sono analoghi a quelli della precedente normativa, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;
- ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;
- l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 04/08/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'annualità 2020;
- con successive delibere, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvarle per le annualità dal 2021 al 2023;

dato atto che:

- la Legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023) che intervenendo sul comma 767 della Legge n. 160/2019 prevede che "dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755";
- il Decreto Legge del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 27/11/2023 n. 170, ha approvato il prospetto di cui alla normativa sopracitata, disponendo, all'art. 6 ter, l'obbligatorietà del suo utilizzo a decorrere dall'anno 2025;
- con nota del 30/11/2023, la Società Sepi Spa ha trasmesso la Relazione tecnica inerente le aliquote IMU per l'anno 2024 (**Allegato 1**);

ritenuto opportuno confermare anche per l'annualità 2024 le aliquote di cui alla precedente delibera C.C. n. 58 del 04/08/2020 in quanto garantiscono di soddisfare il fabbisogno finanziario dell'ente, così come specificato nel prospetto allegato (**Allegato 2**):

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari allo 0,6 per cento;
2. abitazioni concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 Legge 431/1998, a nuclei familiari residenti: aliquota pari allo 0,46 per cento;
3. abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale e non possiedono in quota pari o superiore al 50% altri immobili ad uso abitativo nel territorio comunale, fatti salvi quelli assegnati ad altro coniuge con sentenza di separazione/divorzio, con esclusione delle pertinenze: aliquota pari allo 0,86 per cento;



COMUNE DI CASCINA Provincia di Pisa

4. immobili ad uso produttivo classificati in categoria D, ad esclusione dei D5 e D8: aliquota pari allo 0,96 per cento;
5. fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 1, comma 750 della Legge n. 160 del 27.12.2019: aliquota pari allo 0,1 per cento;
6. aliquota ordinaria applicata a tutte le altre fattispecie, compresi terreni ed aree edificabili: aliquota pari allo 1,06 per cento;

ricordato che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

visti:

- l'articolo 151 del TUEL che stabilisce l'obbligo per gli Enti Locali di approvare entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, riportato nell'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, così come per ultimo modificato dal DM. 25 luglio 2023, che dispone, al punto 9.3 il termine del 31/12 di ciascun anno per l'approvazione del Bilancio di Previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa del triennio successivo;

visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare in data 13/12/2023

visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile della Macrostruttura 2 Risorse Finanziarie ed Umane, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000, **Allegati 3 e 4** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, **Allegato 5** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

[Il Presidente del C.C., udita la discussione, apre la fase delle dichiarazioni di voto e concede la parola ai consiglieri: Poli, Bivolotti, Marrucci, Chiatto e Rollo, successivamente, chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, concede la parola al Segretario Generale il quale procede all'appello nominale per la votazione il cui esito è il seguente:]

con voti favorevoli 14 (Sindaco, Guainai, Ragaglia, Ribechini, Marrucci, Centrella, Conte, Paddeu, Santini, Calvani, Tasselli, Bivolotti, Vagheti e Barontini), contrari 5 (consiglieri: Poli, Meini, Chiatto, Rollo e Peluso), resi palesemente dai 19 consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta,

DELIBERA

A) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2024 (così come risultanti dall'**Allegato 2**) quale parte integrante e sostanziale:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari allo 0,6 per cento;
2. abitazioni concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 Legge 431/1998, a nuclei familiari residenti: aliquota pari allo 0,46 per cento;
3. abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale e non possiedono in quota pari o superiore al 50% altri immobili ad uso abitativo nel territorio comunale, fatti salvi quelli



COMUNE DI CASCINA Provincia di Pisa

- assegnati ad altro coniuge con sentenza di separazione/divorzio, con esclusione delle pertinenze: aliquota pari allo 0,86 per cento;
4. immobili ad uso produttivo classificati in categoria D, ad esclusione dei D5 e D8: aliquota pari allo 0,96 per cento;
 5. fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 1, comma 750 della Legge n. 160 del 27.12.2019: aliquota pari allo 0,1 per cento;
 6. aliquota ordinaria applicata a tutte le altre fattispecie, compresi terreni ed aree edificabili: aliquota pari allo 1,06 per cento;
- B) di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
- C) di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2024 si applicano le aliquote di base previste ai commi da 748 a 753;
- D) di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line del Comune di Cascina ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- E) di dare atto** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.

Indi IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'esigenza di assicurare l'espletamento dell'iter di approvazione del Bilancio 2024/2026 entro il termine di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

con successiva votazione e con voti favorevoli 14 (Sindaco, Guainai, Ragaglia, Ribechini, Marrucci, Centrella, Conte, Paddeu, Santini, Calvani, Tasselli, Bibolotti, Vaghetti e Barontini), contrari 5 (consiglieri: Poli, Meini, Chiatto, Rollo e Peluso), resi palesemente dai 19 consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

Mirko Guainai

Il Segretario Generale

Franco Caridi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Cascina e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 al repertorio n. _____.

Cascina

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è pubblicata dal _____ al _____ senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cascina

IL SEGRETARIO GENERALE

Tipologia immobile	Aliquota IMU 2024
<i>Abitazione principale dei soggetti residenti, relativa a fabbricati classificati nella categoria catastale A1, A8 e A9, compreso le relative pertinenze (non più di una per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)</i>	0,6 %
<i>Abitazioni concessi in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 legge 431/1998, a nuclei familiari ivi residenti</i>	0,46 %
<i>Abitazione concesse in uso gratuito a parenti in line retta di I° (genitori – figli) che la utilizzano come abitazione principale e non possiedono in quota pari o superiore al 50% altri immobili ad uso abitativo nel territorio comunale, fatti salvi quelli assegnati ad altro coniuge con sentenza di separazione/divorzio. Tale aliquota non si estende alle pertinenze</i>	0,86 %
<i>Immobili ad uso produttivo classificati in categoria D, ad esclusione dei D5 e D8</i>	0,96 %
<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 1, comma 750 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160</i>	0,1 %
<i>Aliquota ordinaria applicata a tutte le altre fattispecie, compresi terreni ed aree edificabili</i>	1,06 %